

FONDAZIONE **SYMBOLA**

I DIECI PRIMATI CHE FARANNO MIGLIORE L'ITALIA

di **Ermete Realacci**

I primati in Italia ci sono ma spesso restano sotto traccia, come pure è importante la spinta delle imprese verso la qualità e la sostenibilità. È un'Italia coesa, innovativa, competitiva, *green* quella che racconta **Symbola**, la fondazione per le qualità italiane, in dieci scatti che rappresentano il nostro Paese come un'economia a misura d'uomo e in grado di affrontare il futuro.

1. Il surplus manifatturiero

Con un surplus commerciale manifatturiero con l'estero di 107 miliardi di dollari nel 2017, si conferma il ruolo di punta dell'Italia nell'industria mondiale. Con 905 prodotti sui 5.206 censiti nel commercio mondiale (Indice Fortis-Corradini 2016, ultimo anno disponibile), l'Italia è prima (228 prodotti), seconda (364) o terza (313) al mondo per saldo commerciale con l'estero.

2. Cultura, bellezza e creatività

Alla filiera della cultura l'Italia deve 92 miliardi di euro, il 6,1% della ricchezza prodotta nel Paese nel 2017. Questi miliardi ne mettono in moto altri 163 nel resto dell'economia: 1,8 euro per ogni euro prodotto dalla cultura. È il primo Paese per numero di pernottamenti di turisti extra europei, con oltre 60 milioni di notti, davanti a Spagna, Francia e Germania.

3. La green economy

Sono 345mila le imprese italiane che negli ultimi cinque anni hanno scommesso sulla *green economy*. Solo quest'anno circa 207mila aziende hanno investito su sostenibilità ed efficienza. Con vantaggi competitivi in termini di export e innovazione. Nel 2018 c'è stata una domanda di *green jobs* pari a 473.600 contratti attivati, il 10,4% del totale delle figure professionali richieste.

4. L'economia circolare

Con 307 tonnellate di materia prima per ogni milione di euro prodotto siamo secondi tra i gradi Paesi Ue per uso efficiente di materia, dietro Regno Unito ma davanti a Francia, Spagna e Germania. L'Italia è leader europeo per dematerializzazione dell'economia: per ogni chilo di risorsa consumata genera 4 euro di Pil (media Ue di 2,24 euro). L'Italia con il 76,9% è il Paese europeo con la più alta percentuale di riciclo sulla totalità dei rifiuti.

5. L'industria del legno-arredo

Con quasi 10 miliardi di surplus l'industria italiana del legno-arredo è seconda nella graduatoria internazionale per saldo della bilancia commerciale, preceduta solo dal-

la Cina (85,3 miliardi) ma davanti a Polonia (9,7 miliardi), Messico (6,8 miliardi), Vietnam (5,2 miliardi) e Germania (-3,5 miliardi). L'Italia è il primo Paese esportatore europeo del settore (con il 30% del totale esportato dalla Ue), anche grazie alle scelte ambientali delle imprese.

6. Le eccellenze nella moda

Siamo il secondo Paese al mondo per quote di mercato (6,5% complessivamente e il 10% nelle calzature, l'11% nella pelle, il 12% negli accessori), dopo la Cina (40,4%) e davanti a Germania, India, Hong Kong. L'Italia produce oggi oltre 1/3 di tutto il valore aggiunto del settore della moda nella Ue a 28.

7. In vetta nella produzione farmaceutica

L'Italia è il primo Paese produttore di farmaci della Ue. Con 31,2 miliardi di valore della produzione superiamo la Germania e tutti gli altri Paesi Ue, grazie all'aumento dell'export che in Italia, negli ultimi 10 anni, ha registrato la crescita maggiore (+107% cumulato) tra i big Ue (+74% la crescita media).

8. Primi esportatori Ue di biciclette

L'Italia è il primo esportatore europeo di biciclette: ne vendiamo all'estero 1.758.768 (2017), più di Portogallo, Olanda, Germania, Romania. Dall'intera filiera un contributo importante per una mobilità più sostenibile.

9. Il make up italiano nel mondo

L'Italia è il primo produttore mondiale di *make up*, con quasi il 55% del mercato mondiale prodotto da imprese italiane. Nel 2018 export italiano a +8%.

10. La sostenibilità in agricoltura

Con 569 tonnellate per ogni milione di euro prodotto l'agricoltura italiana emette il 46% di gas serra in meno della media Ue 28. Forte propensione al biologico; valore aggiunto per ettaro in Italia più che doppio rispetto alla media Ue a 28, con oltre 55mila imprese agricole guidate da under 35.

Presidente Fondazione **Symbola****www.ilsole24ore.com**

La gallery completa dei primati italiani

